

La formazione regionale Counseling per professioni degli ambulatori per ex esposti amianto

formazione intervento



A cura di:

Adriana Giannini - *Servizio prevenzione collettività e sanità pubblica*

Mara Bernardini - *Servizio prevenzione collettività e sanità pubblica*

Diletta Priami – *Funzione Formazione Agenzia Sanitaria e Sociale*

Razionale e obiettivi generali:

L'evoluzione nel sistema di prevenzione e cura in corso da alcuni anni pone sempre più l'accento su un sistema centrato sul cittadino in grado cioè di considerare la persona inserita in un contesto sociale e portatore di risorse di cura e quindi di produrre salute. A tal proposito assume particolare rilevanza la *"relazione di cura"* che implica il farsi carico della persona sia nella condizione di salute che di malattia; osservazione, ascolto, fiducia, empowerment, entrano in gioco nella relazione di cura; e tali abilità appartengono al *"mondo" del counseling motivazionale e la comunicazione delle "Bad news"*. Il professionista sanitario ha sicuramente un ruolo centrale nel creare quel *clima* che consente al lavoratore ex esposti amianto di sentirsi a proprio agio e di parlare del proprio problema.

Il counselling è pertanto un processo in cui il dialogo fra curanti e rapporto con i lavoratori ex esposti amianto e diventa un insieme di consigli, raccomandazioni ed istruzioni, viene inserito nel trattamento terapeutico-assistenziale attraverso l'integrazione di figure multi professionali che collaborano fra loro nei contesti sanitari, sia in quelli che operano per assistere e curare le persone sulla base dei bisogni, sia in quelli dove si potrebbero sviluppare patologie neoplastiche o che si sono già sviluppate.

Pertanto la formazione dovrà essere destinata a tutti i professionisti attraverso una forma integrata e multi professionale, al fine di armonizzare i traccianti dello sviluppo delle competenze professionali.

Obiettivi intermedi del percorso formativo:

- condividere l'importanza di acquisire la *"flessibilità relazionale"* (adattarsi e utilizzare strategie adeguate in funzione del contesto, dell'interlocutore)
- sperimentare strumenti per facilitare la relazione professionale (stili comunicativi, tecniche assertive, gestione dei conflitti...)
- apprendere strategie e strumenti per la gestione del colloquio motivazionale breve;
- accrescere conoscenze sul counselling come modalità di colloquio
- acquisire strategie per la gestione delle *"bad news"*

Tematiche

- ascolto e relazione d'aiuto
- stili comunicativi
- colloquio motivazionale breve: strategie e strumenti
- gestione del sé professionale

programma formativo

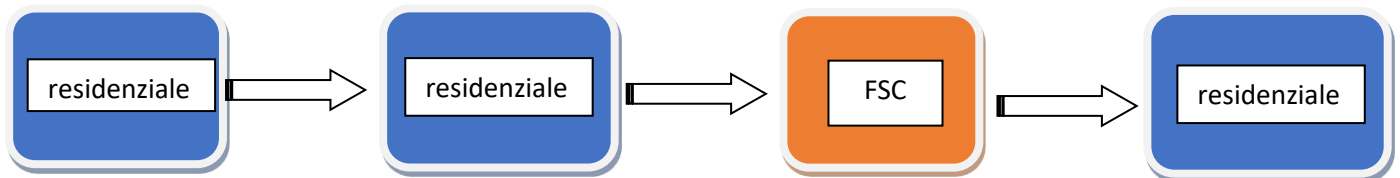
Tipologia della formazione

Per una formazione che vuole apportare dei cambiamenti sul piano professionale è necessario pensare ad una formazione “tipologia blended” che veda la formazione residenziale intervallata da una sul campo, proprio per garantire ai partecipanti di esercitare gli apprendimenti acquisiti in aula nei reali contesti di lavoro.

ARTICOLAZIONE

25 partecipanti

3 giornate di formazione residenziale (7 h ciascuna) e 10 h di formazione sul campo- *totale ore 31*



Docenti:

Diletta Priami - *Agenzia sanitaria e sociale regione Emilia-Romagna*

Francesca Terri - *Agenzia sanitaria e sociale regione Emilia-Romagna*

Tecniche didattiche - il laboratorio

Il laboratorio è il tipico contesto di apprendimento di tipo esperienziale in cui l’aula rappresenta un luogo e un tempo in cui sospendere l’agito professionale e riflettere su di esso. È un luogo in cui, come in un vero laboratorio, si sperimentano gli “effetti” di specifiche azioni in ambiente protetto, si fanno le prime ipotesi, si torna eventualmente sui propri passi per sperimentare ancora. In aula avvengono i collegamenti tra il “qui ed ora” formativo e il “là e allora” professionale al fine di costruire nuovi punti di vista e aggiungere nuove conoscenze.

Si privilegia il **metodo misto deduttivo e induttivo** con la combinazione di:

lavoro di gruppo, lezione partecipata, giochi formativi e sociologici, role playing, approccio narrativo, visione di filmati, analisi di casi (ecc...)

DESTINATARI DEL PROGRAMMA FORMATIVO

Infermieri e medici degli ambulatori per ex esposti amianto

Valutazione gradimento, apprendimento e trasferibilità